

Spett.le

**Snam Rete Gas S.p.A - INF SRU**

Via Dell'Unione Europea, 4, San Donato Milanese (MI)

Pec: [ingcos.sard@pec.snamretegass.it](mailto:ingcos.sard@pec.snamretegass.it)

c.a. Ing. Francesco Bonadeo [francesco.bonadeo@snam.it](mailto:francesco.bonadeo@snam.it)  
Ing. Amos Chiappa [Amos.Chiappa@snam.it](mailto:Amos.Chiappa@snam.it)

p.c. **Ferservizi S.p.A.**  
**Zona Tirrenica Nord**  
Sede Firenze

p.c. **RFI S.p.A. – DOIT BO**  
**Unità Territoriale Romagna**  
Sede

Rif: INGCOS/INF SRU/S/347  
INGCOS/INF SRU/S/338  
INGCOS/INF SRU/S/348  
INGCOS/INF SRU/S/339

**OGGETTO:** Linea Ferrara – Rimini

Attraversamenti interrati con metanodotto al 66+215 e al km 79+089, “Rigassificatore Ravenna”

Met. FSRU Ravenna e Allacciamento alla rete Nazionale Gasdotti DN 900 (36”) DP 75bar.

Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

In relazione alla richiesta di realizzazione delle interferenze in oggetto:

- visti i progetti esecutivi,
- vista la comunicazione di Ferservizi S.p.A. che conferma l'avvenuta stipula dei contratti n° 23-100 (km 66+215) e contratto n° 23-110 (km 79+089) regolanti le interferenze ed il pagamento degli oneri connessi,

### **SI AUTORIZZA**

*ai sensi dell'art 58 del D.P.R. n. 753/80*

la realizzazione degli impianti in oggetto secondo gli elaborati progettuali approvati e nel rispetto di quanto riportato negli Articoli Tecnici, allegati ai suddetti contratti.

Per la formalizzazione dell'inizio dei lavori in ambito ferroviario e nelle immediate vicinanze (*≤30 m dalla più vicina rotaia*), codesta Società dovrà prendere contatti con il Responsabile dell'Unità Manutentiva Lavori 3 Ravenna dell'Unità Territoriale Romagna (Sig. Battiato Francesco – cell. 3138081564 – mail [f.battiato@rfi.it](mailto:f.battiato@rfi.it)) per il sopralluogo congiunto.

Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna  
(EM) Fs 051.2582076 - Cell. 313.8049827 - [e.mallia@rfi.it](mailto:e.mallia@rfi.it)

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



I lavori dovranno iniziare entro 8 mesi dal ricevimento della presente Autorizzazione e terminare entro 55 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori, pena la nullità dell'autorizzazione.

Rispetto ai tempi fissati codesta Società potrà presentare la richiesta di proroga per cause di forza maggiore, purché adeguatamente documentate. Sarà facoltà di questa S.O. esaminare la richiesta presentata ed autorizzare la proroga dei termini fissati.

Nel corso di esecuzione delle nuove interferenze, codesta Società dovrà prendere contatti con il Per.Ind. Emanuele Mallia (cell. 3138049827 - mail [e.mallia@rfi.it](mailto:e.mallia@rfi.it)) di questa S.O. Ingegneria per programmare le prove idrauliche a pressione delle nuove condotte, con le modalità previste dagli Articoli Tecnici allegati ai contratti.

In tali occasioni dovranno inoltre essere consegnati:

- i certificati di collaudo dei materiali e degli strumenti di misura per la prova;
- il certificato di regolare esecuzione a firma del direttore dei lavori, nel quale viene dichiarato che le opere previste sono state eseguite in conformità agli elaborati progettuali approvati da RFI;
- due marche da bollo (una da euro 2,00 e una da euro 16,00).

L'esito risulterà da appositi verbali redatti in contraddittorio.

Sarà cura di codesta Società comunicare la fine dei lavori all'Unità Territoriale Romagna, nella persona del Responsabile dell'Unità Manutentiva Lavori 3 Ravenna dell'Unità Territoriale Romagna (Sig. Battiato Francesco – cell. 3138081564 – mail [f.battiato@rfi.it](mailto:f.battiato@rfi.it)), che fisserà un sopralluogo congiunto per accertare l'effettiva conclusione dei lavori autorizzati e la corretta installazione delle targhe identificative dell'interferenza.

L'esito dei sopralluoghi risulterà da appositi verbali redatti in contraddittorio, che permetterà la messa in esercizio delle interferenze.

L'interferenza non potrà entrare in esercizio prima della sottoscrizione del citato verbale di regolare esecuzione.

Si fa presente, inoltre, che per effettuare la prova di accertamento di efficienza della protezione catodica e la stesura del relativo verbale codesta Società dovrà inviare alla S.O. Ingegneria (Via Matteotti, 5 - 40128 BOLOGNA - tel. 3138009599 – mail [do.pellegrino@rfi.it](mailto:do.pellegrino@rfi.it)), apposita richiesta completa di indirizzo, recapito telefonico e nominativo della persona da contattare.

Cordiali saluti.

Ing. Emanuele Lolli